

L'eredità di Lucy Morton

written by Paolo Tondina | 8 Settembre 2019



La notizia in sé è di quelle che sfuggono facilmente. Il Consiglio di Blackpool, borgo turistico del Lancashire affacciato sul mare d'Irlanda, ha acquistato i cimeli della concittadina **Lucy Morton**. Si tratta di 18 lotti di medaglie, fotografie, diplomi, libri, lettere, programmi ed articoli acquistati all'asta per 12.255 sterline che andranno a finire nel Museo della Biblioteca centrale della città. Il fatto è che tra quelle cianfrusaglie esposte per i patiti di memorabilia e cose vecchie, c'è l'eco di un evento indimenticabile: la prima medaglia d'oro olimpica vinta da una donna inglese nel nuoto. **Lucy Morton**, infatti, è stata la prima nuotatrice a portarne a casa una da Parigi, dove il 18 del mese di luglio del 1924, la strappò alla favorita **Agnes Geraghty**, l'americana che gli era stata davanti per 150 metri nella finale dei 200 rana.

Lucy era del 1898, nata a Knutsford, ma trasferita a Blackpool da bambina, dove era diventata membro della locale Amateur Swimming Club. A 18 anni aveva fatto i record mondiali delle 150 iarde dorso e delle 200 iarde rana, ma aveva perso le occasioni olimpiche perché la guerra si era portata via i giochi del 16 e nel 20, per



come, e ansò de restà lì. Cò avevo un'età de 24, quando la giovinezza e le forze naturali non erano più le stesse. Solo la determinazione e l'attesa le avevano regalato un'altra possibilità. A dire il vero avevano contribuito anche i suoi concittadini perché il consiglio comunale di Blackpool aveva fatto aprire la piscina di Cocker Street, chiusa in quel periodo, per permetterle di allenarsi all'uscita del suo lavoro quotidiano all'ufficio postale. Lucy Morton ricambiò il favore con una vittoria memorabile, ma anche insegnando nuoto dopo il ritiro ad intere generazioni di concittadini. Quelli stessi che oggi hanno fatto un'altra gara per lei. Una gara per permettersi di godere per sempre dei meriti della loro campionessa.

